

La presente copia fotostatica composta
di N° 6 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 05-08-2015



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Sottosegretario della Commissione

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

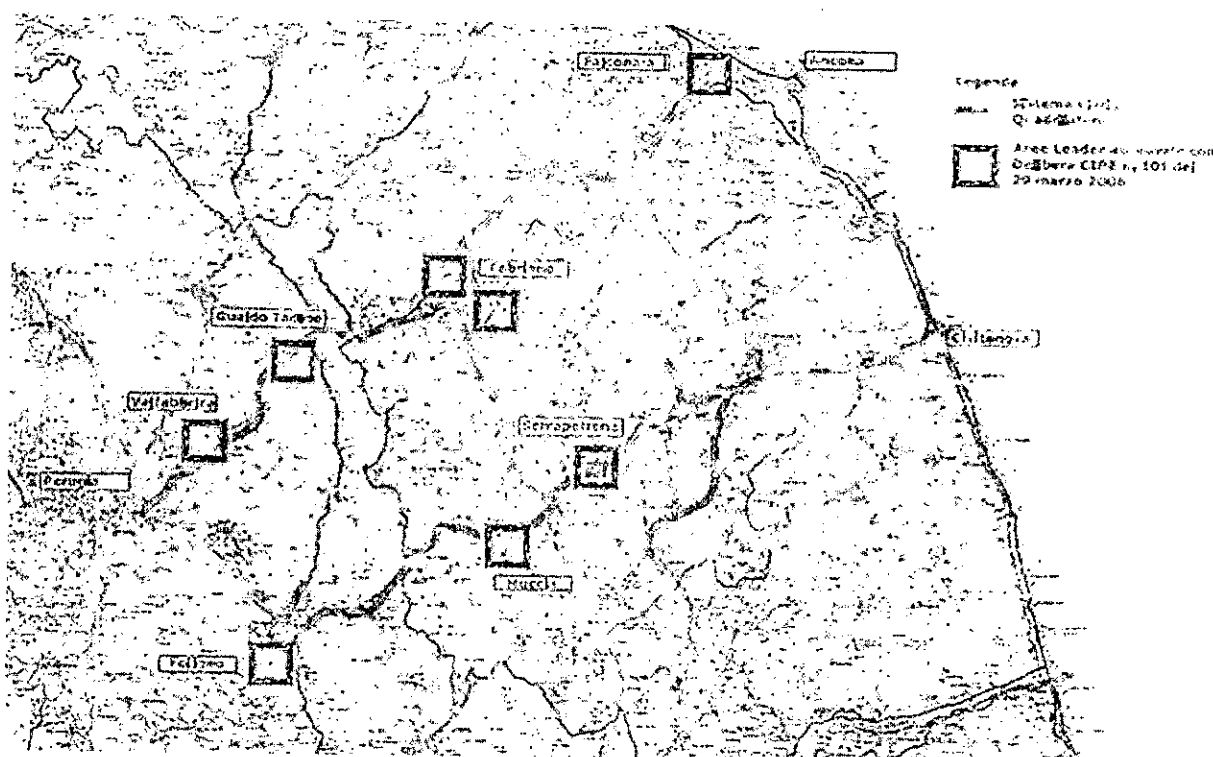
Parere n. 185 del 4.8.2015

Progetto:	<p><i>Variante ex Art. 169 D.Lgs. 163/2006</i></p> <p><i>Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VI12)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia – Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello – Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia</i></p> <p>IDVIP: 3015</p>
Proponente:	<i>SOCIETÀ QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.</i>

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VII2)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche", tratto Fabriano - Muccia /Sfercia

1 Premessa

Il sistema "Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. L'intervento è infatti inserito nella Legge Obiettivo (Legge n.443/2001) ed in particolare nel Programma delle infrastrutture strategiche (Delibera n.121/2001) nonché nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica (corridoi stradali ed autostradali)" previsti dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2002 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Marche e Umbria. L'opera è costituita dalle due direttrici parallele Ancona - Perugia (che si sviluppa lungo la SS 76 "Val d'Esino" e prosegue lungo la SS 318 Umbra) e Civitanova Marche - Foligno (che si sviluppa lungo la SS 77 "Val di Chienti"), direttrici collegate dalla trasversale Fabriano-Matelica-Muccia e dalle diramazioni della SS 77.



E' stato oggetto di delibera CIPE n.13 del 27.5.2004 su Progetto Definitivo; una successiva Delibera (n.101 del 29.3.2006) ha riguardato il così detto "Piano di Area Vasta (PAV)".

Poiché l'opera in oggetto aveva avviato il suo iter approvativo precedentemente all'emanazione della Legge Obiettivo, il parere di compatibilità ambientale era stato ottenuto secondo le procedure ordinarie con decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministero delle Attività Culturali. La Verifica di Ottemperanza è stata svolta dalla CSVIA e gli esiti sono stati esposti con nota CSVIA/NT/76 del 13.2.2004, esprimendo giudizio positivo con prescrizioni residue.

L'intervento del 2° Maxilotto - 1° Stralcio è trattato - oltre che nelle parti generali - nell'Allegato 4 della predetta Delibera CIPE n.13/2004, contenente fra le altre cose le Prescrizioni sul passaggio da Progetto Definitivo (PD) a Progetto Esecutivo (PE). Esso riguarda le tratte "Fossato di Vico - Cancelli" e "Albacina - Serra S. Quirico" della SS 76 (Sublotto 1.1, con le due tratte nell'ordine dirigendosi da Perugia ad Ancona) e la tratta "Pianello - Valfabbrica" della SS 318 (Sublotto 1.2, che è il più vicino a Perugia).

E' in corso la Verifica di Attuazione. Il primo Parere (n. 329 del 29 luglio 2009) ha compreso la trattazione di <<Adeguamenti progettuali su progetti esecutivi Sub 1.1 - SS 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico -

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VI12)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia

Cancelli e Albacina - Serra S. Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia/Sfercia (CUP n. F12C03000050020) e Sublotto 1.2 - SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>).

In precedenza, il proponente Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., con nota del 7.8.2008 prot.669 indirizzata alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM, acquisita agli atti in data 21.8.2008 prot. DSA-2008-0023185, aveva trasmesso documentazione in formato cartaceo ai fini dell'avvio di una procedura "Varianti" di approvazione degli adeguamenti progettuali su Progetti Esecutivi del 1° Stralcio del 2° Maxilotto dell'Asse Viario. La DGSA aveva trasmesso la documentazione alla Commissione con nota prot. DSA-2008-0030144 del 24.10.2008, registrata in arrivo al prot. CTVA-2008-0003992 del 28.10.2008. Con nota prot. DSA-2008-0031078 del 31.10.2008, registrata in arrivo al prot. CTVA-2008-0004198 del 6.11.2008, la DGSA ha successivamente trasmesso la documentazione integrativa per l'avvio della concomitante Verifica di Attuazione, facendo seguito alla nota prot. 673 in data 8.8.2008 del Proponente, con allegati, acquisita agli atti in data 21.8.2008 con prot. DSA-2008-0023190. Grazie al sopralluogo per la Verifica di Attuazione (convocato per il 21.1.2009 con nota prot. CTVA-2009-000057 del 13.1.2009), è stata effettuata una ricognizione anche sulle aree oggetto dell'istanza di procedura "Varianti". E' emerso che il Progetto Esecutivo, redatto dal General Contractor e presentato per la prima volta al MATTM, conteneva differenze rispetto al Progetto Definitivo in considerazione di risposta a Prescrizioni CIPE e variazioni diffuse connesse al sistema di aggiudicazione adottato dal Proponente per selezionare il General Contractor, mirante ad un'ottimizzazione tecnico-economica complessiva (tramite un Progetto Definitivo a Base di Gara). Ad un più attento esame della Normativa, la Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., anche sulla scorta delle osservazioni procedurali dei Rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha verificato che in ogni caso il Progetto Esecutivo nel suo complesso sarebbe stato oggetto di verifica di conformità - al fine del mantenimento del giudizio di compatibilità ambientale e dell'emissione di eventuali ulteriori Prescrizioni - come prima fase della Verifica di Attuazione. Il Proponente ha quindi indirizzato la nota prot.1030 del 19.12.2008, inviata altresì alla DGSA del MATTM, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alle competenti Soprintendenze, alla Regione Marche e alla Regione Umbria, acquisita dalla Commissione al prot. CTVA-2008-0005191 del 30.12.2008, con la quale preannunciava la successiva trasmissione di elaborati di raffronto fra Progetto Esecutivo e Progetto Definitivo e dichiarava sorpassata l'istanza relativa alla procedura ex art. 169 del D.Lgs. 163/06, richiamando altresì la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n.1771 dell'1.12.2008. Sulla base della documentazione acquisita, del sopralluogo e delle considerazioni su esposte, la CTVA-VAS ha dunque deliberato che venisse accolta la domanda di non procedere ulteriormente nella procedura ex art. 169 del D.Lgs. 163/06 e si effettuasse l'esame dell'intero Progetto Esecutivo come prima fase della Verifica di Attuazione, atteso che il Proponente trasmettesse i preannunciati elaborati integrativi di raffronto. Il parere è stato comunicato alla DGSA del MATTM con nota prot. CTVA-2009-0000719 del 24.2.2009. Successivamente il Proponente ha effettuato una nuova trasmissione di elaborati con propria nota prot. n.1900-09 dell'8.4.2009, acquisita al prot. CTVA-2009-0001347 del 9.4.2009.

2 Iter procedurale dalla presente Variante

In data 27 aprile 2015, con nota prot. QMU-0003021-P acquisita al prot. DVA-201511791 del 5.5.2015, la

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VI12)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia – Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello – Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino". tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia

Società Quadrilatero Umbria Marche S.p.A. avanzava istanza ai sensi dell'art.169, c.4, D.Lgs. 163/2006, trasmettendo la documentazione ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

In data 6 maggio 2015, con nota prot. DVA-2015-12041 acquisita al prot. CTVA-2015-1503 del 7.5.2015, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS la documentazione inviata dalla Società Quadrilatero Umbria Marche S.p.A. ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

In data 13 maggio 2015, con nota prot. CTVA-2015-1583, il Presidente della Commissione ha comunicato la composizione del Gruppo Istruttore.

In data 11 giugno 2015, con nota prot. CTVA-2015-1958, è stata convocata la riunione col Proponente svolta il 18 giugno 2015, presso la sede del Ministero dell'Ambiente.

3 Richiami sintetici dell'opera – Precedente Variante limitrofa – Motivi della presente Variante

Il viadotto in questione si trova in particolare nel Maxilotto 2 – Sublotto 1.1.B – S.S. 76 della "Val d'Esino" tratto Albacina – Serra San Quirico.

Detto secondo Sublotto (1.1.B) della S.S. 76, si sviluppa interamente all'interno della Regione Marche, interessando i Comuni di Fabriano, Genga e Serra San Quirico. L'intervento in progetto consiste, per la maggior parte, in un allargamento della sede attuale. Il tratto dalla galleria Gola della Rossa allo svincolo di Serra San Quirico (circa 5 km) è invece previsto, per la carreggiata nord, in nuova sede.

Il tracciato di progetto ha origine in località Albacina nel comune di Fabriano (Ancona) e termina oltre lo svincolo di Serra San Quirico (dopo 13450 km per la carreggiata nord e 13950 km per la sud) in territorio dell'omonimo comune, dove inizia il tratto di S.S. 76 già a due corsie per senso di marcia e a carreggiate separate che, dopo 56 km, arriva al casello autostradale di Ancona Nord sulla A14 e, dopo ulteriori 4 km, all'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Ancona Falconara.

Il tratto iniziale del percorso di progetto è inserito in un corridoio, già dotato di infrastrutture quali la S.S. 76 storica e la linea ferroviaria Orte-Falconara, che occupa il piede del versante della valle formata dal Torrente Giano, che poco più avanti, in località Borgo Tufico, confluisce nel Fiume Esino. A valle del punto di confluenza dei due corsi d'acqua, lungo la sponda destra dell'Esino, si trova il centro di Borgo Tufico (frazione di Fabriano) e l'ampia area industriale dove trovano sede importanti edifici produttivi del settore meccanico.

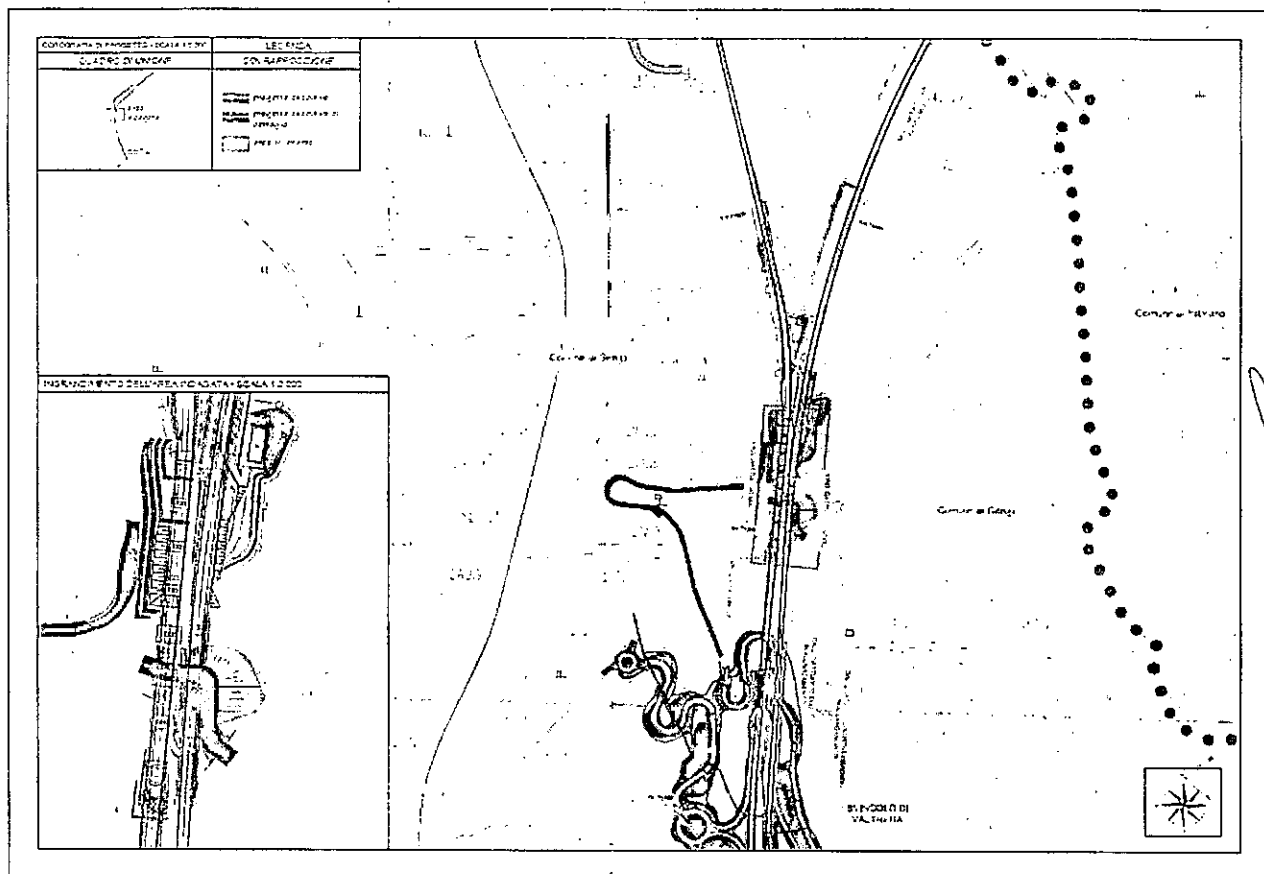
Il tratto successivo, attraverso una rapida successione di viadotti e gallerie, raggiunge l'attuale svincolo di Valtreara, da adeguare, ponendosi al piede del versante in destra dell'Esino.

Il paesaggio del contesto direttamente interessato dal tracciato è caratterizzato dalla presenza di centri e nuclei abitati (Valtreara, Gattuccio, Camponocchie).

Dopo lo svincolo di Valtreara e la rapida successione della galleria e del viadotto Gattuccio, il tracciato delle due carreggiate di progetto si divide. La sud continua sul sedime dell'attuale S.S. 76, mentre la nord presenta un lungo tratto in galleria che supera in sotterraneo la stretta gola incassata tra i due versanti contrapposti dell'Esino che rappresenta il nucleo centrale del Parco Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi, nel comune di Genga.

Il paesaggio d'area vasta presenta, con riferimento al corridoio interessato dall'infrastruttura di progetto, un mosaico complesso di habitat con vegetazione forestale a vari stadi evolutivi, che ben rappresentano il dinamismo subito dalle originarie, compatte, coperture forestali verso stadi degradati o resi artificiali ad opera degli interventi e della presenza antropica.

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VII2)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia



Ubicazione del viadotto Gattuccio (Nord e Sud) rispetto alla svincolo di Valtreara

Nel citato primo Parere della Verifica di Attuazione sono stati esaminati – come su ricordato – i criteri di passaggio dal PD al PE enunciati dal Proponente. Per detto Sublotto le modifiche salienti hanno riguardato i seguenti aspetti:

- o modifiche/ottimizzazioni all'asse principale in prossimità della curva di Tufico e all'interno della galleria Gola della Rossa;
- o modifica dello svincolo di Tufico;
- o modifica dello svincolo di Valtreara;
- o modifica della tipologia d'impalcato dei viadotti

La progettazione del tracciato è stata sviluppata ripercorrendo il corridoio previsto per il Progetto Definitivo ed ha previsto caratteristiche funzionali e geometriche improntate al miglioramento della funzionalità e della sicurezza della circolazione.

In alcuni tratti il sedime esistente è usato per la carreggiata Nord, in altri tratti per la Sud. Pertanto, coerentemente al D.M. 22/04/2004 (Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), le caratteristiche funzionali e geometriche sono state definite prendendo come riferimento le Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade di cui al D.M. 05/11/2001.

Per quanto riguarda le caratteristiche funzionali è stata impostata, in stretta aderenza al Progetto Definitivo, la sezione trasversale a due carreggiate con soluzione a 2+2 corsie di marcia, ovvero costituita da una corsia di marcia normale pari a 3.75 m, una corsia di sorpasso pari a 3.75 m, banchina in destra pari a 1.75 m, banchina in sinistra pari a 0.50 m e spartitraffico centrale pari a 2.50, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 22 m. Tale sezione, corrispondente ad una Strada Extraurbana Secondaria – Categoria B, ed è congruente con la previsione del Progetto Definitivo.

Lungo il tracciato esistono alcune gallerie di cui non è previsto l'allargamento. In tali tratti la piattaforma, a due corsie monodirezionali, è costituita da una corsia di marcia normale pari a 3.50 m, una corsia di sorpasso

pari a 3.50 m, banchina in destra pari a 0.50 m, banchina in sinistra pari a 0.50 m.

Il tracciato del PE è stato lievemente modificato al fine di ottimizzare le condizioni di sicurezza. Dal punto di vista planimetrico, il tracciato del Progetto Esecutivo ha seguito lo stesso corridoio del Progetto Definitivo con piccole variazioni riguardanti la rettifica di alcuni tratti mediante la variazione degli allineamenti e l'incremento dei raggi di alcune curve circolari.

Le uniche variazioni significative hanno riguardato il tratto dello svincolo di Tufico e quello interno alla Galleria Gola della Rossa. In particolare la prima modifica ha riguardato la curva con raggio planimetrico più basso dell'intero tratto, per aumentare la sicurezza stradale portando il raggio da $R=360m$ come era previsto nel Progetto a Base di Gara ad $R=400m$, come proposto nel Progetto Esecutivo, mantenendo inalterato l'allineamento precedente (che è lo stesso dell'attuale galleria Albacina), e modificando la curva successiva. La seconda modifica riguarda il tracciato all'interno della galleria Gola della Rossa. Tale galleria, della lunghezza complessiva di 3.766,44 m è situata in un ammasso roccioso interessato da una frana quiescente. Per maggior sicurezza si è deciso di spostare il tracciato in posizione più interna e stabile. Per questo spostamento si hanno scarse ripercussioni sui tratti all'esterno.

Il Progetto Definitivo (a Base di Gara) prevedeva complessivamente quattro svincoli:

1. Svincolo di Tufico, nell'ambito del quale si inserisce la S.S. 256 "Muccese" da sud e la S.S. 76 storica da nord;
2. Svincolo di Valtreara: serve le frazioni del comune di Genga e costituisce la via preferenziale per raggiungere il complesso turistico delle Grotte di Frasassi;
3. Svincolo di Camponococchio: serve l'abitato omonimo e le frazioni di Falcioni e Ponte Chiaradovo. Tale svincolo risulta parziale in quanto collegato alla sola carreggiata sud di Progetto;
4. Svincolo di Serra San Quirico: a servizio dell'omonimo Comune è conformato a rotatoria a livello sfalsati.

Per lo svincolo di Serra San Quirico la soluzione funzionale prevista nel Progetto Definitivo è stata confermata, mentre per lo svincolo di Camponococchio si è mantenuta la soluzione del Progetto Definitivo con qualche piccola ottimizzazione planimetrica che ha permesso di ridurre l'impatto dei lavori sull'abitato omonimo.

Lo svincolo di Valtreara è quello più prossimo al viadotto Gattuccio. E' stata prevista una configurazione con due rotatorie poste lateralmente delle carreggiate del tracciato principale ed una bretella di collegamento tra le due che sovrappassa l'asse principale sugli imbocchi, in artificiale, delle gallerie Valtreara.

La rotatoria Ovest risulta inoltre connessa, oltre che alla bretella che collega le due rotatorie, anche alla SS76 storica, che porta all'abitato di Gattuccio e in seguito all'abitato di Camponococchio e con la direttrice Genga - Grotte di Frasassi.

La rotatoria Est risulta inoltre connessa, oltre che alla bretella che collega le due rotatorie, anche alla viabilità locale che porta all'abitato di Valtreara (S.S. 76 Storica).

L'analisi della soluzione del Progetto Definitivo aveva evidenziato al CG delle problematiche per quanto concerne la livelletta della SS76 storica. L'adozione dello schema del Progetto Definitivo, infatti, avrebbe comportato pendenze della SS76 storica (da Valtreara a Gattuccio) maggiori del 10%: in corrispondenza della nuova galleria della carreggiata sud, si sarebbe dovuto alzare la quota dell'attuale strada. Al contrario, la soluzione adottata ha allungato il percorso diretto della SS76 storica, realizzando pendenze inferiori all'8%.

L'analisi della soluzione del Progetto Definitivo ha evidenziato un'altra criticità connessa alle corsie di immissione ed emissione, in quanto la maggior parte di esse è compresa all'interno di tratti di galleria. La soluzione del Progetto Esecutivo ha voluto massimizzare la lunghezza dei tratti esterni alle gallerie, per favorire la leggibilità dello svincolo e aumentare la sicurezza degli utenti. In particolare per il Progetto Definitivo la manovra di uscita per i veicoli provenienti da Roma, così come quella di immissione per i veicoli diretti ad Ancona, avvenivano esclusivamente in galleria. La soluzione adottata, invece, ha permesso di estendere i tratti all'aperto rispettivamente a 65 e 40m. Inoltre la manovra di uscita per i veicoli provenienti da Ancona avviene completamente all'esterno della galleria.

Anche dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico la modifica alla configurazione di svincolo porta ad un miglioramento della situazione.

Il Progetto Definitivo infatti prevedeva, per la pista di immissione in direzione Ancona, la realizzazione di un viadotto curvo che attraversava le due carreggiate. Inoltre ad ovest dello svincolo era previsto il ritombamento

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VII2)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 3/8 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia

della vallata esistente. La soluzione adottata nel Progetto Esecutivo rende possibile la non realizzazione del viadotto, individuando per lo scavalco un corridoio sopra la galleria di Valtreara. Inoltre in corrispondenza della vallata il tracciato di Progetto ripercorre in gran parte quello attuale, riducendo l'interferenza con la vallata stessa e scongiurandone il ritombamento.

Il tratto di strada interessato dalla Variante qui in esame è ubicato nel comune di Genga.

La Variante in esame è limitata al solo Viadotto Gattuccio. Questo è un viadotto di nuova costruzione che collega la nuova galleria Gattuccio alla S.S. 76 esistente, e si sviluppa all'interno del sublotto 1.1.B., e, precisamente, fra le progressive 6+967,00 e 7+177,00.

Nel progetto esecutivo l'impalcato del viadotto è previsto in corten ed ha cinque campate. Le tre campate centrali hanno una luce pari a 50 ml, mentre le due di estremità si sviluppano per 30 ml. Per la realizzazione dell'opera in argomento è prevista la deviazione dell'attuale tracciato della S.S. 76 verso l'imbocco sud della Galleria Gola della Rossa nonché l'utilizzo della piazzola di sosta adiacente quale area di cantiere per lo stoccaggio provvisorio, l'assemblaggio ed il successivo varo del Viadotto in asse sud.

Ulteriore elemento, necessario al fine di garantire il rispetto degli standard di sicurezza in considerazione degli spazi molto limitati nonché della particolare geometria delle deviazioni da realizzarsi, è la realizzazione di un'area di pilotaggio al fine di garantire il normale svolgimento delle attività lavorative.

Tuttavia anche in questo scenario è inevitabile procedere a sospensioni temporanee del traffico veicolare al fine di garantire la manovra dei mezzi di cantiere nell'area di assemblaggio delle travi di acciaio corten ed il successivo varo.

Al fine di evitare le sovra citate problematiche, il Proponente ha ritenuto opportuno studiare una miglioria al progetto esecutivo che si concretizzasse in una soluzione costruttiva alternativa in grado di risolvere le suddette interferenze.

La soluzione alternativa è stata individuata nella realizzazione di un impalcato in C.A.P. con travi prefabbricate da 30 ml.

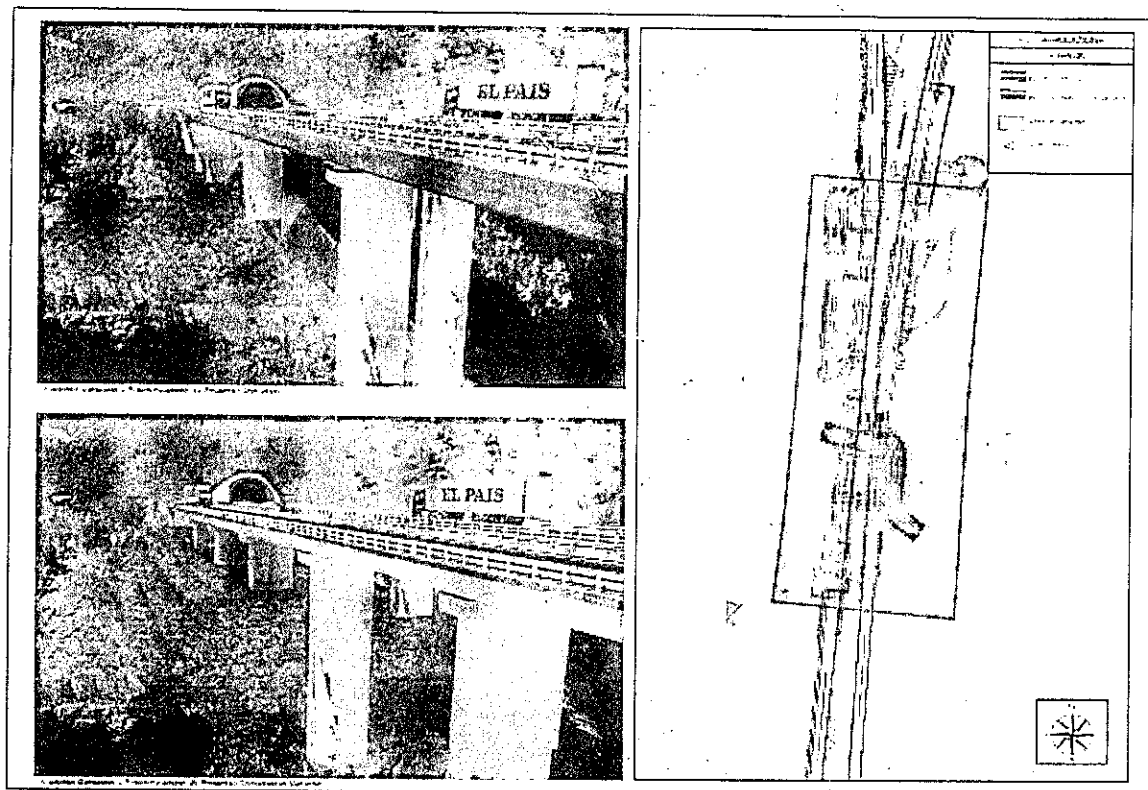
Il nuovo progetto esecutivo di dettaglio prevede la realizzazione di un viadotto interamente in C.A.P. di 7 campate anziché 5. Saranno utilizzate travi in cemento armato prefabbricate a "V" aventi lunghezza pari a 30 metri. Il vantaggio di tale tipologia costruttiva consiste nel fatto che esse vengono realizzate in stabilimento e che, pertanto, non sarà più necessario utilizzare l'area di cantiere adiacente all'imbocco della Galleria Gola della Rossa, occorrente per l'assemblaggio a spinta delle travi in Corten.

L'utilizzo di questa tecnologia consentirà inoltre di ottimizzare il numero e la lunghezza dei pali di fondazioni ed il contenimento degli scavi a ridosso dell'attuale SS 76, in quanto le dimensioni dei plinti di fondazioni sono di dimensioni ridotte rispetto al PE.

Sarà inoltre ottimizzata la geometria delle spalle, e le opere provvisorie necessarie alla realizzazione delle pile a ridosso dell'attuale SS 76. In particolare quelle in corrispondenza delle pile 3s e 4s saranno sostituite da terre armate meno impattanti.

Sarà infine mantenuta la continuità fra la soletta del viadotto e la fondazione stradale della galleria Gattuccio di nuova costruzione.

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Garfucco Sud (VI12)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia



Gli elaborati realizzati sono:

IDENTIFICATORE	TITOLO	SCALA	DATA
	ELABORATI GENERALI		
11BE20MA0005REL02A	Sintesi della relazione descrittiva delle varianti	-	01/01/2013
11BE20MA0005REL01A	Relazione Paesaggistica	-	01/01/2013
11BE18OS4800RTV01B	Muro in terra rinforzata da pk. 7+040 a pk. 7+148 - Pianta profilo e sezioni	VARIE	07/02/2013
11BE14VI1300PLA01A	Planimetria d'inquadramento dell'opera	1:500/1:5000	01/03/2012
11BE14VI1300TVI03D	Carreggiata sud - Pianta fondazioni, Sezione Longitudinale e Sezione Trasversale	1:200/1:100	01/03/2012
11BE14VI1300TVI04D	Carreggiata sud - Vista dall'alto, Prospetto Longitudinale e Sezione Trasversale	1:200/1:100	01/03/2012
11BE14VI1300TVI07A	Deviazione canale	VARIE	07/02/2013
	CARREGGIATA SUD (L=210,0m)		
11BE14VI1305CRP03D	Carpenteria Spalla As	1:50	01/03/2012
11BE14VI1305CRP04D	Carpenteria Spalla Bs	1:50	01/03/2012
11BE14VI1306CRP03A	Carpenteria Pila 1	1:50	01/03/2012
11BE14VI1306CRP04A	Carpenteria Pile 2 - 3	1:50	01/03/2012
11BE14VI1306CRP05A	Carpenterie Pile 4 - 5 - 6	1:50	01/03/2012
11BE14VI1307CRP07A	Pianta Impacato Sezioni trasversali e longitudinali	1:100/1:200	13/02/2012
11BE14VI1300TVI06A	Pianta Scavi	1:100	23/03/2012
11BE14VI1300SEZ01A	Sezioni Trasversali	1:200	01/03/2012

E' stata redatta Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, comprendente:

Corografia di progetto
 Carta geomorfologica
 Carta idrogeologica
 Carta della vegetazione e dell'uso del suolo
 Carta del valore faunistico
 Carta della pianificazione urbanistica
 Carta dei vincoli

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VI12)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia

Fotosimulazione di progetto

Nella stessa Relazione sono stati presi in considerazione elementi di:

- Studio di Impatto ambientale;
- Progetto di monitoraggio ambientale
- 1.1 - SS 76 Val D'Esino - Viadotto Gattuccio - Carreggiata SUD - Relazione illustrativa;
- 11BE14VI1301REL02C - Relazione tecnica e di calcolo sugli scavi e opere provvisoriali;
- 11BE14VI1303REL02A - Relazione tecnica e di calcolo delle sottostrutture;
- 11BE14VI1307REL02A - Relazione tecnica e di calcolo dell'impalcato.

Nei Comuni di Fabriano, Genga e Serra S. Quirico, con legge regionale n. 57 del 02.09.1997 la Regione Marche ha istituito il parco della Gola della Rossa e di Frasassi, una vasta area che si estende da Borgo Tufico fino a Serra San Quirico e che ricomprende al suo interno il fondo valle dell'Esino e le pendici montuose che lo sovrastano. La stessa zona, seppure per un'estensione più limitata, era già interessata da parchi e riserve naturali istituite nell'ambito del piano paesistico regionale del 1989. L'art. 5 della legge istitutiva del parco della Gola della Rossa e di Frasassi consente espressamente la realizzazione delle opere infrastrutturali pubbliche connesse alla esecuzione della variante alla statale 76 e al raddoppio della linea ferroviaria Falconara - Orte.

Per il lotto in esame sono stati anche individuati i seguenti ambiti di interesse archeologico, storico-culturale, architettonico, ma senza variazioni d'impatto: il centro storico di Genga; nel Comune di Genga, Tempio ortogonale della grotta di Frasassi, San Vittore alla Chiusa a Frasassi; quali ambiti di interesse archeologico, Camponoecchio e l'ambito della gola della Rossa.

Il nuovo Progetto esecutivo di dettaglio non introduce alcuna criticità sulla componente ambientale e paesaggistica, ma, al contrario, rappresenta un sostanziale miglioramento rispetto alla soluzione precedente. La soluzione prescelta consente, infatti, l'ottimizzazione ed il contenimento degli scavi a ridosso dell'attuale SS 76 in quanto i plinti di fondazione sono di dimensioni ridotte rispetto al PE.

Inoltre si riducono sensibilmente le opere provvisoriali necessarie alla realizzazione delle pile a ridosso dell'attuale SS 76, prevedendo, in corrispondenza della 3s e 4s, l'utilizzo di terre armate che costituiscono un miglioramento dal punto di vista paesaggistico.

Inoltre, come si evince dalla foto simulazione prodotta, l'aumento delle campate da 5 a 7, non crea impatti rilevanti sul paesaggio circostante, e non richiede pertanto l'adozione di misure di mitigazione aggiuntive.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS

ESPRIME PARERE
ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006,
che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza

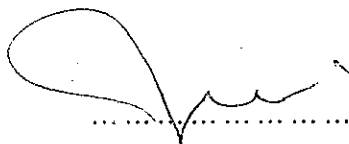
sussistano le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di **Variante relativa al Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (VI12)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia**, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Dovranno essere riaggiornati tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo e del PMA, che si tratti di relazioni o tavole di progetto, in cui le modifiche apportate dalla presente Variante incidano su indicazioni fornite di qualunque genere, riverificando anche la coerenza complessiva. Essi dovranno essere tempestivamente forniti al fine del prosieguo della Verifica di Attuazione.

2) Si dovrà comunque tener conto di tutti i provvedimenti di minimizzazione degli impatti ambientali già inseriti nel Progetto Esecutivo e di tutte le prescrizioni e raccomandazioni impartite da Enti e Amministrazioni.

Sublotto 1.1. Variante in corso d'opera "Viadotto Gattuccio Sud (V112)". Maxi Lotto n.2. Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica>>, della S.S. 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche" tratto Fabriano - Muccia /Sfercia

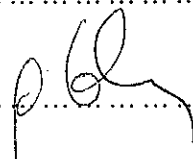
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

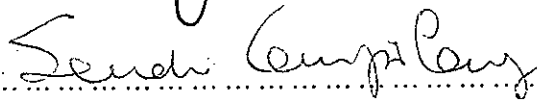
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



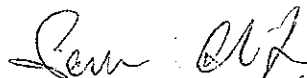
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



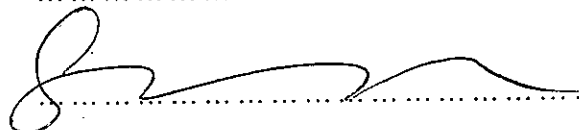
Dott. Renzo Baldoni



Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino



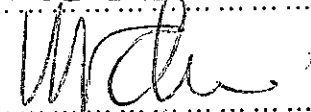
Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

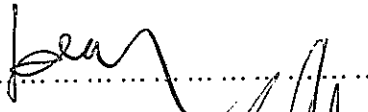
Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari



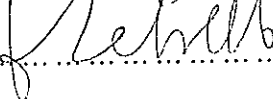
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Carlo Collivignarelli

Siro Corezzi

Federico Crescenzi

Barbara Santa De Donno

Marco De Giorgi

Chiara Di Mambro

Francesco Di Mino

Luca Di Raimondo

Graziano Falappa

Antonio Gatto

Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Antonio Grimaldi~~

Despoina Karniadaki

Andrea Lazzari


Sergio Lembo

Salvatore Lo Nardo

Bortolo Mainardi

ASSENTE

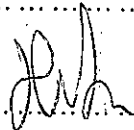
Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

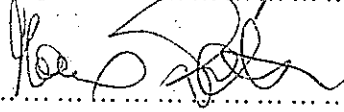
Ing. Francesco Montemagno



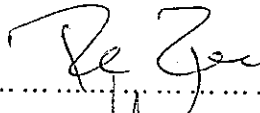
Ing. Santi Muscarà



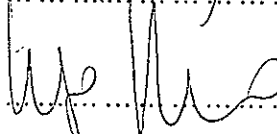
Arch. Eleni Papaleludi Melis



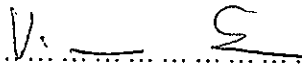
Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



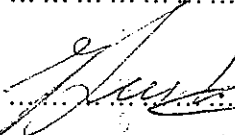
Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

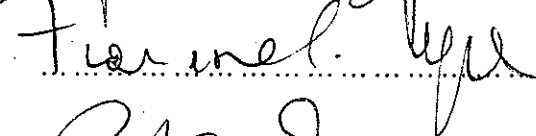
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani